

SPETTACOLI **CINEMA**

di Maurizio Turrioni

“REVOLUTIONARY ROAD”, CON LA WINSLET E DICAPRIO

# LA COPPIA D'AMERICA

GLI ATTORI DI *TITANIC* DI NUOVO INSIEME  
10 ANNI DOPO, NEI PANNI DI DUE CONIUGI ALLE  
PRESE CON UNA STORIA AMARA E DRAMMATICA  
NEGLI USA A CAVALLO TRA GLI ANNI '50 E '60.

**A**ncora tu? Ma non dovevamo vederci più? Le parole della profetica canzone di Lucio Battisti rimbombano nella mente mentre sullo schermo scorrono le prime sequenze di *Revolutionary Road*, l'atteso film che il regista Sam Mendes ha tratto dall'omonimo romanzo di Richard Yates, fresco di tre nomination nella corsa ai prossimi premi Oscar.

Inevitabile il pregiudizio, quasi la punta di fastidio suscitati dalle immagini che mostrano di nuovo insieme **Kate Winslet** e **Leonardo DiCaprio**, coppia regina del box office mondiale, un decennio dopo il successo planetario di *Titanic*, il kolossal romantico di James Cameron a tutt'oggi insuperato per costi, incassi e clamore internazionale.

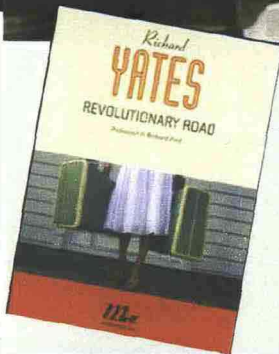
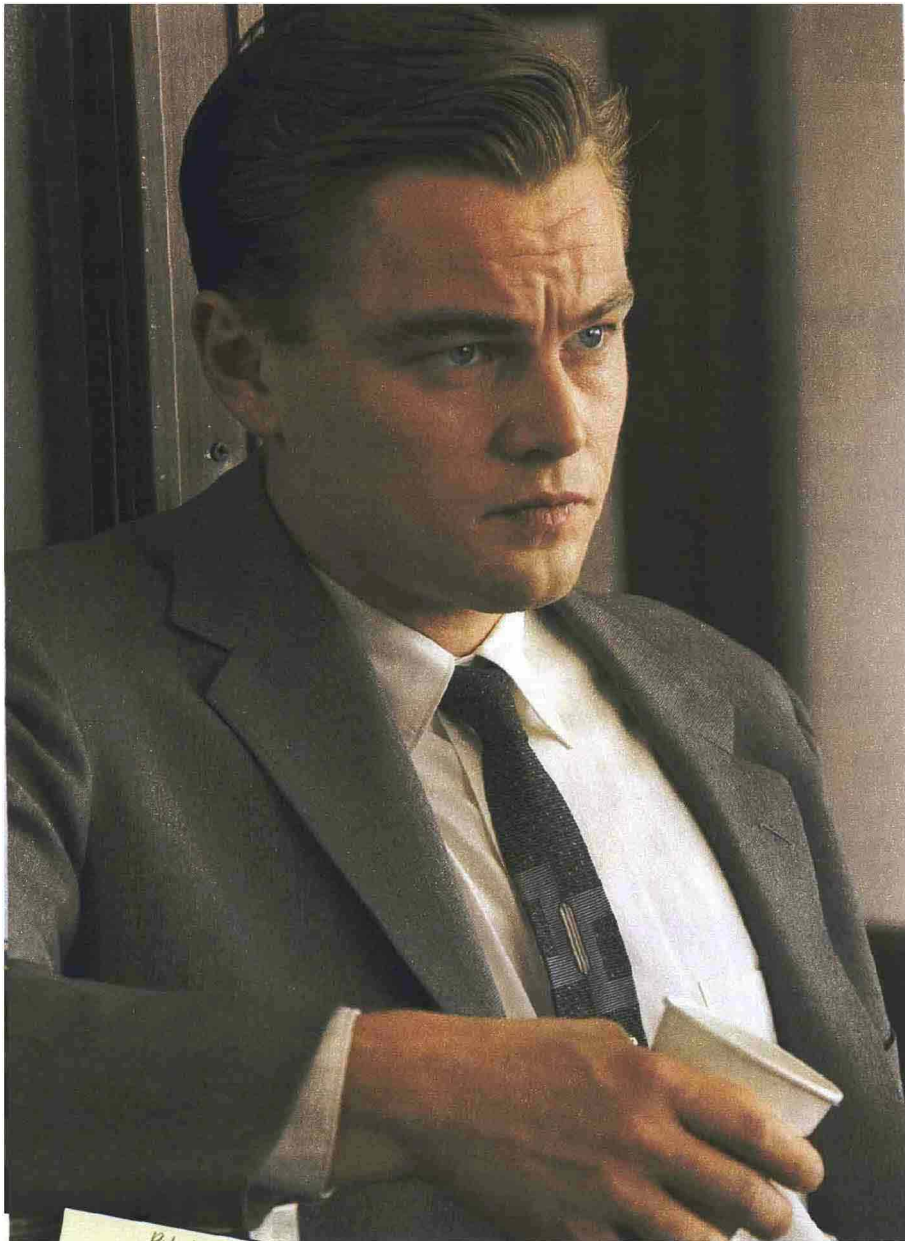
Dopo aver commosso milioni e milioni di spettatori ai quattro angoli del globo, quando mai i due attori potranno

ancora risultare credibili come protagonisti di un'altra storia? Eppure, è così. Anzi, maturati grazie a titoli e registi che ne hanno affinato le capacità recitative, Kate & Leo offrono in *Revolutionary Road* una delle loro prove migliori. Un vero cocktail di zucchero e fiele, di speranze e disillusioni, di amore e rabbia, da precipitare lo spettatore in una vertigine di emozioni e sensazioni (valsa a entrambi il premio Golden Globe).

Ma il merito è anche e soprattutto di **Sam Mendes**, quarantatreenne inglese colto e sensibile, arrivato tardi alla cinepresa con alle spalle un solido bagaglio di successi teatrali. Tanto da abbracciare gli schizzinosi giurati degli Academy Awards già col suo film di esordio, *American Beauty*, vincitore di cinque Oscar (tra cui quello per la regia). Impresione positiva confermata, una manciata di anni dopo, con *Era mio padre*, magneti-



Sopra: April (Kate Winslet) e Frank (Leo DiCaprio) in una scena di *Revolutionary Road*. A fianco: il regista Sam Mendes, vincitore dell'Oscar per *American Beauty*.



In alto, a sinistra: Kate Winslet, 33 anni, è April. Sopra: Leonardo DiCaprio, 34 anni, è Frank. A lato: la copertina di *Revolutionary Road*, best seller di Richard Yates (minimum fax, pp. 469, € 18,00).



co *gangster movie* col bravo Tom Hanks negli inediti panni del criminale e un dolente Paul Newman alla sua ultima intensa interpretazione. Un regista col tocco da re Mida che ha messo tutto il suo carisma nel confezionare una storia indimenticabile attorno alla coppia Winslet-DiCaprio. Anche perché la talentuosa Kate è, da sei anni, sua moglie, nonché mamma del loro piccolo Joe.

«A essere sincera, sono stata io a spingere mio marito a fare il film», confessa la Winslet, 33 anni. «Mi sono innamorata del romanzo di Yates e ne ho comprato i diritti. Avevo subito pensato a Leo

per il ruolo maschile: lui è il mio miglior amico. Erano anni che cercavamo l'occasione giusta per tornare a lavorare assieme. Come i due coniugi della storia, April e Frank, anche io e Leo siamo cambiati tanto nel corso degli anni. Però, la voglia di comunicare tra noi non è mai scemata. Sappiamo esprimerci reciproco affetto senza tante parole. E penso che questo si veda. Insomma, Leo è la mia anima gemella sullo schermo».

### Il segreto del matrimonio

Ambientato a cavallo tra il boom economico degli anni '50 e i fermenti culturali degli anni '60, *Revolutionary Road* racconta la parabola sociale e umana di una coppia piccolo-borghese che aveva tutto e finisce per ritrovarsi con niente. Una storia quotidiana simile, all'apparenza, a milioni di altre, che sfocerà in un dramma amarissimo. Per colpa di tutti. Del marito che, da giovane ben integrato, non saprà difendere i suoi sogni. E della moglie che, vittima delle sue utopie, non saprà adattarsi al grigiore della pseudo-normalità. Una vicenda assai aspra, che pretende maturità di giudizio.

«Questo film mi ha costretto a riflettere su me stessa», osserva la Winslet. «Come individuo, come genitore, come partner. Impossibile restare indifferenti. È difficile per una donna essere quella moglie e madre che si sognava di essere. Tirare su i figli e lavorare, come faccio nel film e come cerco di fare nella vita reale. La mia April mi piace perché è una donna che ce la mette tutta. È grintosa e passionale come me. Una che lotta per abbattere le convenzioni sociali, in un'epoca ancora chiusa per l'altra metà del cielo».

E il segreto del matrimonio duraturo? «Amare la persona con cui stai per ciò che è, senza volerla cambiare», dice Kate. «In tanti mi dicevano quanto fosse meraviglioso mio marito sul set, che ero quasi gelosa. Lavorare con Sam mi ha fatto ancor più innamorare di lui». ■